

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**L'Assessore alle infrastrutture e all'ambiente**

Via Vannetti, 32 – 38122 Trento

T +39 0461 493202

F +39 0461 493203

pec [ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it](mailto:ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it)@ [ass.infrastruttureambiente@provincia.tn.it](mailto:ass.infrastruttureambiente@provincia.tn.it)web [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)**Spettabili**Agenzia provinciale per la protezione  
dell'ambienteAgenzia provinciale per le risorse idriche e  
l'energia

Servizio Agricoltura

Servizio Bacini montani

Servizio Foreste e fauna

Servizio Geologico

Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio

Soprintendenza per i beni culturali

Consorzio dei Comuni Trentini  
([consorzio@pec.comunitrentini.it](mailto:consorzio@pec.comunitrentini.it))AGS SpA  
([altogardaservizispa@legalmail.it](mailto:altogardaservizispa@legalmail.it))AIR – Azienda Intercomunale Rotaliana  
([amministrazionearspa@legalmail.it](mailto:amministrazionearspa@legalmail.it))ASM Tione di Trento  
([segreteria@pec.asmtione.it](mailto:segreteria@pec.asmtione.it))Novareti SpA  
([info@cert.novareti.eu](mailto:info@cert.novareti.eu))STET SpA  
([segreteria@cert.stetspa.it](mailto:segreteria@cert.stetspa.it))Confindustria Trento  
([confindustria.trento@cert.neispa.com](mailto:confindustria.trento@cert.neispa.com))

Associazione Artigiani e Piccole Imprese della  
Provincia di Trento  
(assart@pec.artigiani.tn.it)

Unione Commercio Turismo Servizi  
Professioni e Piccole Medie Imprese della  
Provincia di Trento  
(confcommercio@pec.unione.tn.it)

Federazione Provinciale Coldiretti  
(coldiretti.tn@pec.coldiretti.it)

Confederazione Italiana Agricoltori  
(cia@pec.cia.tn.it)

Confagricoltura del Trentino  
(info@pec.confagricolturatn.it)

A.C.L.I. Terra  
(segreteria@aclitrentine.legalmail.it)

Associazione Contadini Trentini  
(actcles@pec.it)

Federazione Trentina della Cooperazione  
(ftcoop@pec.cooperazionetrentina.it)

Federazione Provinciale Allevatori  
(segreteria@pec.apatrento.it)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e  
Agricoltura di Trento  
(cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

Ordine degli Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di  
Trento  
(oappc.trento@archiworldpec.it)

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati  
della Provincia di Trento  
(collegio.trento@geopec.it)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di  
Trento  
(ordine.trento@ingpec.eu)

Collegio Provinciale dei Periti Agrari e Periti  
Agrari Laureati di Trento  
(collegio.trento@pec.peritiagrari.it)

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti  
Industriali Laureati della Provincia di Trento  
(collegioditrento@pec.cnpi.it)

Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige  
(segreteria@geotaspec.it)

e, p.c. Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente  
e Foreste

Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e  
Sport

Loro Sedi

Trento, 12 APR. 2018

Prot. n. A039/2018/2-16638/17.4/S158

Oggetto: Autorizzazione Unica Territoriale (AUT).

Entrata in funzione del procedimento unico previsto dall'art. 21 della l.p. 17 settembre 2013, n. 19.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 2-77/Leg. del 28 marzo 2018 è stato recentemente approvato il Regolamento di esecuzione dell'articolo 21 della legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 (legge provinciale sulla valutazione dell'impatto ambientale), concernente la cosiddetta Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) che entrerà in vigore, a seguito della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 14 del 5 aprile 2018, il **20 aprile p.v.**

L'AUT prende origine e introduce sul territorio provinciale la procedura unica di autorizzazione comprendente i seguenti provvedimenti in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti disciplinata a livello statale dal d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (cd. autorizzazione unica ambientale):

- autorizzazione agli scarichi (parte terza del D.Lgs.152/2006);
- comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende agricole, silvicole e zootecniche, anche quando esercitano attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola (articolo 112 del D.Lgs.152/2006);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (articolo 269 del D.Lgs 152/2006);
- comunicazione di adesione all'autorizzazione in via generale per le emissioni in atmosfera (articolo 272 del D.Lgs.152/2006);
- comunicazione o nulla osta in materia di inquinamento acustico (articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 447/1995);
- autorizzazione all'utilizzo in agricoltura dei fanghi derivanti da processi di depurazione (articolo 9 del D.Lgs. 99/1992);
- comunicazione preventiva in materia di recupero dei rifiuti (articoli 215 e 216 del D.Lgs 152/2006).

L'art. 21 della l.p. 19/2013 e il recente Regolamento attuativo adottato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, estende il suddetto elenco alle seguenti ulteriori fattispecie di autorizzazioni in materia ambientale, di tutela del paesaggio e del governo del territorio:

- autorizzazione paesaggistica prevista dalla legge urbanistica provinciale (l.p. 4 agosto 2015, n. 15, sul governo del territorio);
- autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico previste dalla legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura (articolo 16 della l.p. 23 maggio 2007, n. 11);
- autorizzazioni per interventi in fascia di rispetto idraulico, ai sensi della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 (legge provinciale sulle acque pubbliche);

- valutazione di incidenza prevista dall'articolo 39 della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura;
- autorizzazioni in materia di tutela e conservazione dei beni culturali e del patrimonio storico della I<sup>a</sup> guerra mondiale;
- autorizzazioni per la salvaguardia delle aree con particolari fragilità dal punto di vista geologico e idrogeologico individuate nella Carta di sintesi della pericolosità (l.p 15/2015);
- autorizzazioni alla realizzazione di interventi o manufatti all'interno degli ambiti fluviali di interesse idraulico (art. 32 delle Norme di attuazione del PGUAP);
- autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio delle centrali termoelettriche e delle raffinerie di olii minerali di competenza della Provincia;
- autorizzazioni riguardanti gli impianti di telecomunicazione e di radiodiffusione;
- atto di assenso del comune in merito al rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della normativa urbanistica edilizia;
- autorizzazione al riutilizzo di acque reflue nelle matrici ambientali;
- autorizzazioni al trattamento di rifiuti liquidi presso gli impianti di depurazione pubblici delle acque reflue urbane;
- autorizzazioni ordinarie per le attività di smaltimento o di recupero dei rifiuti, ad esclusione dell'autorizzazione relativa agli impianti mobili.

Il Regolamento si applica agli impianti non soggetti all'autorizzazione integrata ambientale (titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, *Testo unico ambientale*), e ai progetti non sottoposti alla disciplina sulla valutazione dell'impatto ambientale (l.p. 19/2013).

Il procedimento istruttorio viene gestito attraverso un sistema informatico dedicato condiviso tra le strutture provinciali e le amministrazioni interessate, per la trasmissione telematica interna degli atti in formato elettronico, improntato su criteri di automatismo che permettono di abbreviare i tempi di trasferimento e consultazione degli atti.

L'AUT è rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali a seguito di un procedimento unico svolto mediante il ricorso allo strumento della Conferenza di Servizi prevista dalla legge provinciale sull'attività amministrativa, alla quale partecipano tutte le strutture provinciali e le amministrazioni interessate.

Al fine di sperimentare l'articolata applicazione del Regolamento che coinvolge ambiti che fanno capo alle diverse strutture provinciali e ai Comuni, è previsto un regime transitorio fino al 31 dicembre 2019 durante il quale le autorizzazioni diverse da quelle individuate dal d.P.R. 59/2013, escluse quelle ordinarie per le attività di smaltimento o di recupero dei rifiuti, possono essere incluse nell'AUT solo su richiesta dell'interessato.

Una novità importante conseguente all'entrata in vigore della procedura dell'AUT concerne l'assoggettamento alla sola segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) degli interventi ordinariamente subordinati agli atti di assenso del comune competente in merito al rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della normativa urbanistica edilizia per il rilascio del titolo abilitativo edilizio.

Segnaliamo da ultimo **ai Comuni e alle società** alle quali gli stessi hanno eventualmente demandato le competenze per la gestione delle reti sulla base di specifiche norme regionali/provinciali, che le domande di rilascio, rinnovo, modifica o subentro delle seguenti autorizzazioni:

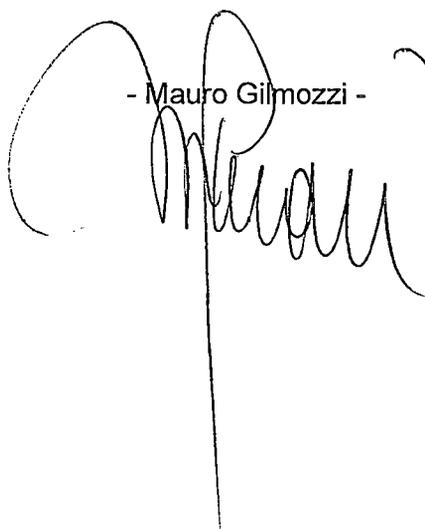
- scarico in pubblica fognatura;
- discariche per rifiuti inerti;
- centri di rottamazione per veicoli;
- stoccaggio di rifiuti nel luogo di produzione;

che dovessero essere erroneamente presentate ai propri sportelli **dopo il 19 aprile 2018, devono essere tempestivamente trasmesse al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali** per l'attivazione della procedura di AUT.

Per ogni ulteriore informazione sul Regolamento e sulle modalità di presentazione delle istanze è possibile contattare il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali (Luigino Mongera tel. 0461-497762; Clara Poncia tel. 0461-493580).

Confidando nella più ampia collaborazione con i soggetti in indirizzo e, con riferimento al Consorzio dei Comuni trentini, nella diffusione delle informazioni ai Comuni associati, porgiamo distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Gilmozzi', with a long vertical line extending downwards from the end of the signature.

LMO/CP/TC

